

# VareseNews

## “Teleobiettori” in corteo contro i mass media

**Pubblicato:** Martedì 7 Settembre 2004

Appuntamento a Milano domenica 12 Settembre alle 17 per chi vorrà partecipare al "funerale della tv" indetto dai "Teleobiettori", indignati dallo scadimento sempre più evidente e sfacciato della programmazione televisiva. Un simile evento era già stato messo in scena il 19 giugno nel centro di Busto Arsizio. «Siamo un movimento spontaneo di cittadini stupefatti del degrado della televisione, in particolare di programmi come i reality show (i vari Grandi Fratelli, Talpe e Fattorie, per intenderci)» dice Rossella Sabato, tra gli organizzatori della protesta.

«La qualità generale dell'offerta televisiva è in picchiata da anni, sempre meno film e programmi di qualità, sempre più fiction e tv spazzatura per venire incontro ai gusti di un pubblico inteso come del tutto privo di cultura – continua . Bisogna pensare anche a proteggere i minori dall'esposizione ad una televisione così volgare e superficiale. I suoi sostenitori dicono che se certi programmi non piacciono c'è la libertà di non guardarli, ma in realtà non c'è scelta perchè tutte le televisioni italiane seguono la stessa identica strada dell'appiattimento».

Il corteo partirà da Largo Cairoli per raggiungere piazza Cordusio (e ritorno). Con il "De Profundis" dei Dead Can Dance quale sottofondo, aprirà la strada un corteo formato da 4 persone, precedute da un monaco con incensiere, che portano una finta bara recante un drappo con il motivo del decesso. La bara rappresenta un simbolico defunto caduto sotto il "malefico influsso mediatico". Seguiranno il feretro un gruppetto di "parenti" vestiti a lutto. Oltre ai "parenti", si muoverà tra la folla un gruppetto di persone in maglietta nera che di tanto in tanto si bloccheranno in posa mimica "stop" a simboleggiare l'imbambolamento e l'istupidimento da tubo catodico. Attorno al corteo si aggirerà un sinistro personaggio vestito da "morte" con tanto di cappuccio nero! Tutti questi personaggi avranno in volto una maschera bianca, di nuovo a simboleggiare l'annullamento provocato dalla Tv. Al termine del corteo i portatini poseranno a terra la bara e i parenti vi si accasceranno sopra, disperati. La "morte" nel frattempo distribuirà ai cittadini dei volantini recanti il motivo del decesso e attaccherà alcuni di essi sui muri. A questo punto tre nuovi personaggi, vestiti con abiti sgargianti, con in testa tre scatoloni a forma di Televisione e in volto le maschere di tre noti Vip (Costanzo, De Filippi, Vespa) punteranno verso uno dei parenti accasciati, il quale vedendoli arrivare cercherà di scappare, ma i tre personaggi-tv lo accerchieranno (su sottofondo sonoro di spezzoni televisivi tratti dai loro programmi + famosi) fino a provocarne la prematura dipartita. La "morte" andrà ghignando verso i tre personaggi-tv e tutti insieme, tenendosi per mano, andranno a raccogliere uno ad uno tutti gli altri soggetti ormai defunti, prendendoli per mano e inscenando una "danza macabra", sulla base musicale dei "Carmina Burana". L'evento avrà termine con il corteo a ritroso verso Largo Cairoli.

Il movimento dei "Teleobiettori" può essere contattato a questo indirizzo:  
teleobiettori@fastwebnet.it

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

